



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"**

VIA CROCE ROSSA N. 4 – 20097 - SAN DONATO MILANESE

COD. MECC. MIIC8FB00P – C.F.: 97667080150

TEL 025231684 – FAX 0255600141

e-mail: [MIIC8FB00P@istruzione.it](mailto:MIIC8FB00P@istruzione.it) - e-mail PEC: [MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it](mailto:MIIC8FB00P@PEC.istruzione.it)

<http://www.icsmargheritahacksandonatomi.edu.it/>

Codice Univoco Ufficio: UF3XK7

IBAN: IT23Z0503433712000000000513

**Il Rapporto di Autovalutazione si articola nelle seguenti sezioni:**

- **CONTESTO**
- **ESITI**
- **PROCESSI – Pratiche educative e didattiche**
- **PROCESSI – Pratiche gestionali e organizzative**
- **PRIORITÀ- Traguardi-obiettivi di processo collegati ai traguardi**

HOME

LISTA SCUOLE

CRUSCOTTO SCUOLE

GUIDA OPERATIVA



Nell'idea che la scuola rispecchi una delle parti fondamentali per lo **sviluppo di una società e di cittadini istruiti e consapevoli**, l'attenzione alla valutazione dei **punti di forza e delle criticità** dei diversi istituti scolastici è diventata strategica: l'istruzione è un diritto primario per i bambini e ragazzi e le loro famiglie, e dovrebbe essere monitorato e migliorato costantemente. Lo strumento del **RAV**, insieme al PdM e alle INVALSI, rientra proprio in questo orientamento del Ministero: il [Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione](#) (SNV), DPR n. 80/2013, legato all'entrata in vigore della [legge n. 107/2015](#) ha creato queste nuove procedure, fondando un vero e proprio sistema nuovo.

Come definito dal MIUR:

*‘Si tratta di un Rapporto di Auto-Valutazione, composto da più dimensioni ed aperto alle integrazioni delle scuole, in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un’analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.’*

A compilare questo prospetto sono il **Dirigente Scolastico** e il cosiddetto **Nucleo di Valutazione**, un gruppo di docenti scelto: la direzione dovrebbe essere quella della collaborazione e del confronto tra le varie anime della scuola a disegnare un quadro completo di quella che è la condizione complessiva dell'istituzione. Nella sezione 5 del RAV sono state indicate alcune priorità che la scuola intende perseguire nella sua azione di miglioramento e i relativi risultati/traguardi previsti a lungo termine.

La Commissione incaricata di redigere il **PTOF**, con la supervisione del Dirigente Scolastico, elabora il Piano di Miglioramento:

1. Sceglie gli obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.
2. Pianifica le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Condivide il **PdM** in modo da coinvolgere l'intera comunità scolastica nelle azioni pianificate.
4. Valuta e diffonde i risultati attraverso la **RS** all'interno dell'organizzazione scolastica e con tutti gli attori interessati alla vita delle comunità scolastica.

**In sintesi:**

PRIORITA'	Descrizione della Priorità	Descrizione del Traguardo
RISULTATI SCOLASTICI	....	...
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		
RISULTATI A DISTANZA		

## RISULTATI SCOLASTICI

### Descrizione della Priorità

*Implementare il confronto tra i diversi ordini di scuola finalizzato a uniformare scelte valutative e criteri di valutazione*

### Descrizione del Traguardo

*Costruire e utilizzare prove autentiche nei diversi ordini di scuola dell'Istituto, attingendo eventualmente anche dalle risorse presenti in rete sul territorio.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare il curricolo verticale d'Istituto.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare e condividere un protocollo per la somministrazione di prove di verifica a classi parallele (discipline coinvolte: italiano, matematica, lingua inglese).*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali che valorizzino i rapporti all'interno del gruppo dei pari e le relazionali e sociali.*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Implementare il numero di adesioni alla piattaforma didattica Google Classroom e il numero di classi che la utilizzano periodicamente a supporto della didattica.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.*

#### 7. Inclusione e differenziazione

*Realizzare progetti trasversali che utilizzino strategie adatte ai diversi stili di apprendimento di alunni problematici non segnalati ufficialmente.*

#### 8. Inclusione e differenziazione

*Utilizzare le risorse che la tecnologia offre come supporto alla didattica tradizionale anche come strumento di condivisione e trasmissione dei saperi.*

#### 9. Continuità e orientamento

*Raccogliere, monitorare e confrontare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nei primi due anni della scuola secondaria di II grado.*

#### 10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziare i dipartimenti e le commissioni con compiti di organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività e dei progetti previsti dal Ptof, allineando gli stessi alle tematiche previste dalle priorità nazionali.*

#### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Ampliare la condivisione con le famiglie delle regole di convivenza interne all'Istituto, dei contenuti del regolamento e della prevenzione del cyberbullismo.*

#### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Avviare la raccolta del parere dell'utenza sulla qualità dell'Offerta Formativa tramite questionari on-line.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Descrizione della Priorità

*Condividere tra i docenti di opportunità didattiche da proporre agli alunni in una prospettiva di competenza. Ridurre la variabilità degli esiti all'interno delle classi.*

### Descrizione del Traguardo

*Migliorare le prestazioni in matematica, italiano, lingua inglese per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi. Aumentare il numero di alunni collocati nei livelli 3 e 4 in italiano e matematica; diminuire il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare il curricolo verticale d'Istituto e definire i traguardi in uscita.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare e condividere un protocollo per la somministrazione di prove di verifica a classi parallele (discipline coinvolte: italiano, matematica, lingua inglese).*

#### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Monitorare e confrontare i risultati scolastici a inizio anno scolastico, a metà e al termine dello stesso.*

#### 5. Continuità e orientamento

*Raccogliere, monitorare e confrontare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nei primi due anni della scuola secondaria di II grado.*

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.*

#### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziare i dipartimenti e le commissioni con compiti di organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività e dei progetti previsti dal Ptof, allineando gli stessi alle tematiche previste dalle priorità nazionali.*

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Monitorare i percorsi formativi svolti dal personale docente e non docente, raccogliere dati e condividere e confrontare i risultati conseguiti nei diversi percorsi.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Descrizione della Priorità

*Ideare e pianificare, in tutti gli ordini di scuola, percorsi interdisciplinari e strumenti condivisi in linea con il PTOF da utilizzare per la progettazione didattica.*

### Descrizione del Traguardo

*Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza durante la didattica quotidiana e integrarle con le conoscenze e competenze disciplinari.  
Promuovere il rispetto di persone e regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare il curricolo verticale d'Istituto e definire i traguardi in uscita.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali che valorizzino i rapporti all'interno del gruppo dei pari e le relazionali e sociali.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.*

### Descrizione della Priorità

*Progettare almeno 4 UDA trasversali e condivise all'interno di ogni ordine di scuole che vadano a integrare il PTOF.*

### Descrizione del Traguardo

*Verificare sul campo in tutti gli ordini di scuola almeno due UDA (una per il primo periodo e una per il secondo periodo dell'anno scolastico) interdisciplinari.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali che valorizzino i rapporti all'interno del gruppo dei pari e le relazionali e sociali.*

#### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Descrizione della Priorità

*Monitorare i risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.*

### Descrizione del Traguardo

*Raccogliere dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

*Raccogliere, monitorare e confrontare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nei primi due anni della scuola secondaria di II grado.*

#### 2. Continuità e orientamento

*Definire di un sistema di orientamento che contrasti l'insuccesso scolastico, ogni forma di discriminazione e faciliti l'inclusione scolastica di tutti gli alunni.*

#### 3. Continuità e orientamento

*Progettare il percorso di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo prevedendo un maggiore coinvolgimento delle famiglie.*

#### 4. Continuità e orientamento

*Utilizzare l'ora di "Approfondimento" della classe terza nella scuola secondaria di primo grado anche per attività di ricerca e orientamento.*

L'Istituto Comprensivo, negli ultimi anni, ha dovuto colmare lacune e vuoti progettuali e organizzativi presenti da tempo e acuiti dalle fasi seguite alla nascita del comprensivo stesso avvenuta nel 2015. Questo ha comportato interventi a ampio raggio che hanno coinvolto inevitabilmente quasi tutte le aree di processo. Alcune di queste (Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) erano del tutto assenti e dovevano essere necessariamente progettate, istituite e integrate con tutto il sistema. Per il prossimo futuro ci si propone di ridurre ulteriormente la variabilità fra le classi (in termini di risultati/obiettivi raggiunti) e di sviluppare le competenze sociali. Per ridurre la variabilità fra le classi bisogna adottare indicatori e criteri operativi comuni, strutturati e condivisi. Operando in un bacino di utenza abbastanza eterogeneo, seppur mediamente di livello socioeconomico e culturale medio-alto, è necessario favorire lo sviluppo delle competenze sociali attraverso l'uso di modalità didattiche innovative, la promozione di attività didattiche che prevedano lavori di gruppo, ricerche e progetti.

